



Guide per Casa Iran

# Fascino e cultura dell'antica Persia

Tra moschee, palazzi storici, bazaar e giardini da sogno. I consigli per organizzare una vacanza senza sorprese da chi l'Iran lo conosce come le sue tasche



**RICCARDO DONADONI**

Nato a Brescia 41 anni fa, si è laureato in Lettere Classiche a Milano ed è appassionato di geografia, viaggi, glottologia e geopolitica. Nutre una forte attrazione soprattutto per gli Stati Uniti dove è stato varie volte. Nel 2008 conosce Azadeh, ragazza persiana che lo strega e lo inizia alle meraviglie del Medio Oriente. E così diviene figlio adottivo dell'Iran, che visita tutte le volte che può, insieme a lei e alla loro piccola principessa.

**P**erché andarci? In realtà, a mio modesto parere, la questione iniziale è mal posta, piuttosto ci sarebbe da chiedersi, "Iran, perché non andarci?" Eh, sì: da quando lo conosco, confesso che, pur amovellandomi il cervello, non mi viene in mente nessun valido motivo per cui sconsiglierei un viaggio in questa terra, così antica e al tempo stesso così moderna, così misteriosa e conosciuta, così magica e pragmatica. Ma, dal momento che ci siamo posti una precisa domanda, vediamo di cercare di dare risposte esaurienti e plausibili.

### COSA C'È DA VEDERE?

L'Iran è il classico paese composito, che può attrarre per più cose contemporaneamente. Certo, se lo chiamo "Persia" vi attrae di più, vero? Vi fa venire in mente tutte quelle storie sui libri di scuola di antichi sovrani in lotta contro i greci, di ci-



**SLOW SMOKE** Tà e narghilé: momenti di relax in un bazar di Tehran.





Guide per Casa Iran



**01 KASHAN** Il bazar, dove è possibile trovare ceramiche, tappeti e splendide sete.

**02 MILLE E UNA NOTTE** Il Palazzo Reale di Golestan, il più antico dei monumenti della capitale.



## L'OSPITALITÀ

### IL POPOLO IRANIANO E IL RAPPORTO CON L'ALTRO

"Gli iraniani sono un popolo molto unito, hanno un senso dello stato molto elevato e sono attaccati alla loro terra in modo spasmodico! Che poi, all'interno del Paese ci sono vari 'Iraniani', ovvero sono presenti diversi gruppi etnici: il più diffuso, parliamo di circa 50 milioni di persone, è quello dei persiani, che parlano appunto il persiano, che funge pure da lingua ufficiale del Paese. I persiani sono molto gentili. Addirittura, la loro gentilezza, a volte scade (o potrebbe scadere) nel manierismo. Per loro l'ospite è sacro, va servito in tutti i modi possibili e immaginabili. Sicuramente, quando andrete in Iran, troverete persone che avete appena conosciuto e che vi inviteranno a cena a casa loro, come se fosse la cosa più naturale di questo mondo. Tale gentilezza si traduce anche in espressioni della loro lingua che sono davvero molto carine ed eleganti. Ad esempio, se tu stai dando le spalle a un persiano e poi chiedi scusa per questo, lui ti risponderà: "Non preoccuparti, un fiore non ha le spalle". Se siete invitati a una cena o una festa, ma non ci siete potuti andare, i vostri amici persiani che ci sono stati, appena vi rivedranno il giorno dopo, vi diranno cose del tipo: "Oh, se solo ci fossi stato tu a quella festa, si sentiva terribilmente la tua mancanza!", anche se magari si sono divertiti ugualmente come pazzi scatenati. La forma e l'ordine hanno una grandissima importanza per i persiani. Io, che ne ho sposata una, me ne rendo conto ogni giorno, sulla mia pelle!".

vità millenarie che hanno portato cultura e sapere. Ed è proprio così! In ogni angolo ci sono testimonianze di storia antichissima, sia in un museo nel centro della trafficatissima Tehran sia presso le rovine della famosa Persepoli.

### AI PIEDI DEL MONTE ELBUR

Appena scesi dall'aereo, il primo contatto che ognuno ha con l'Iran è proprio Tehran, e la cosa potrebbe non essere subito piacevole. La città, con undici milioni di abitanti (più quelli che vi entrano escono per i più svariati motivi ogni giorno), ha un traffico che definire mostruoso sarebbe un eufemismo: roba che Milano e Roma, a confronto, sembrano due paesini di campagna. Mi ricordo la prima volta che arrivai a Tehran, venne a prendermi mio suocero in auto, a un certo punto eravamo in una via a quattro corsie interamente occupata da auto che viaggiavano nel nostro senso di marcia,

quando, improvvisamente, davanti a noi si stagliò un muro di auto che prevenivano nel senso opposto, occupando parimenti tutto lo spazio! Alla mia faccia, tra lo sbigottito e lo stralunato, mio suocero rispose alzando blandamente le spalle e cercando di intrufolarsi-intersecarsi, in perfetta stile Ietris, tra una vettura e l'altra. Rabbrivido ancora oggi dopo otto anni. Ma Tehran nasconde comunque delle attrazioni che sono molto interessanti da vedere. Innanzitutto, è situata ai piedi del monte Elburz, che la sovrastano nella parte Nord. Dai quartieri settentrionali partono dei sentieri che conducono, attraverso belle passeggiate, a punti panoramici molto suggestivi, da cui si può vedere tutta la città a perdita d'occhio! Una di queste passeggiate porta fino a un parco dove ci sono locali, chioschi con frutta fresca e frullati, il tutto contornato da una bella atmosfera di ragazzi e ragazze festosi che si go-



**AZADI TOWER** Sintesi tra modernità, architettura islamica e stile sassanide.



## Guida per Caso Iran

dono le serate in allegria. Nel centro città troviamo il **Grand Bazaar**, vasto, tra vicoli, viuzze e mercati di ogni tipo. Il **Museo Nazionale dell'Iran** invece mi ha lasciato a bocca aperta: ospita eccezionali reperti archeologici di storia persiana, sia pre sia post islamica. Mi piange il cuore se penso che, quando l'ho visitato, ero praticamente l'unico straniero presente: posti così dovrebbero essere stracolmi di turisti, per quello che rappresentano se poi vogliamo vedere alla spettacolarità dell'architettura in grande, ecco la **Milad Tower**, che dall'alto dei suoi 435 metri, è il quattordicesimo edificio più alto del mondo. Salite con i velocissimi ascensori sul tetto e godrete di un bellissimo panorama sulla città. Sempre che non sia avvolta da nebbia da smog... E qualche moschea? La più bella a Tehran è dintorni, secondo me, è il mausoleo costruito in onore di Khomeini (**Mausoleum of Ruhollah Khomeini**), appena fuori la città: un edificio enorme, spettacolare, con gli interni scintillanti e slavilanti.

### ROTTA VERSO SUD

C'è tanto altro da vedere, spostandosi dalla capitale. Restate a Tehran due, massimo tre giorni, e vi sarete fatti un'idea sufficientemente esauriente della città. In questo itinerario virtuale vi farò spostare ora verso Sud, ma non dimentichiamoci che a Nord, oltre i monti Elburz, c'è il mar Caspio, che sicuramente merita una visita! Ma come spostarsi più a Sud? Beh, i voli interni sono molto frequenti ed economici, ma fossi io volo userei i pullman: comodi, rapidi e a buon mercato, collegano le principa-

li città viaggiando soprattutto di notte. Io vi accompagnerò verso Sud imboccando l'autostrada che da Tehran porta fino a Esfahan. Ci imbattiamo in una zona desertica, dove spuntano località come Qom, città santa sciita, e Kashan, in cui è presente un bellissimo giardino, il **Fin Garden**, con ruscelli e fontane. Ed eccoci arrivati a **Esfahan**, la città più bella dell'universo, almeno secondo mia moglie, che proviene da qui! In effetti, anche secondo gli altri, la città è davvero bella e ricca di storia e cultura. Ospita **Naqsh-e Jahan Square**, uno spazio rettangolare enorme, cuore pulsante della città, sulla quale si affacciano monumenti di rara bellezza come la **Moschea dello Scià**, il **Palazzo Ali Qapu**, la **Moschea dello sceicco Lotfollah**, la **Moschea del Venerdi** e l'immane **Grand Bazar**. Da notare anche i magnifici ponti sul fiume Zayandeh, il **Siose Pol** e il **Khaju Pol**.

C'è poi, anche una cattedrale cristiana-armena molto bella: la **Cattedrale di Vank**. Una chiesa cristiana? Sì! L'Iran è sì una repubblica islamica, in cui la stragrande maggioranza della popolazione è di religione islamica sciita, ma tutte le religioni sono assolutamente tollerate e addirittura esiste un esponente parlamentare per ogni minoranza religiosa, ebrei compresi! Stupiti, eh?! L'ultima volta che sono stato a Tehran, per esempio, rimasi colpito nel vedere, nella stessa strada, a pochissima distanza l'una dall'altra, una moschea, una chiesa armena, una cattolica, una sinagoga e un tempio zoroastriano, testimone dell'antica religione

**ISFAHAN** Città turisticamente ancora acerba, ma ricca di splendidi monumenti.



**CHADOR** il velo è obbligatorio in ogni luogo pubblico. Può essere colorato e anche trasparente, e non è necessario che copra sempre e del tutto i capelli. E se scivola un po', nessuno vi dirà niente.

www.turistipercaso.it



**NUOVA PERSIA** Una società in continuo rapido mutamento con una popolazione giovane e altamente scolarizzata.

## OLTRE I PREGIUDIZI

### CULTURA E TURISMO IN IRAN

“È pericoloso andare in visita in Iran per noi occidentali? No, no e poi ancora no! Innanzitutto, chiariamo bene il concetto: in Iran non c'è la guerra, non c'è l'Isis, ma c'è un islam moderato, al di là delle dichiarazioni di facciata dei politici di turno o dell'ayatollah Khamenei che di tanto in tanto sbratta contro gli USA o Israele, così giusto per abitudine, più che per convinzione effettiva. Gli iraniani sono una popolazione molto giovane, aperta, curiosa, ricca al punto giusto da aver avuto la possibilità di viaggiare e di conoscere il mondo. Superappassionati di tecnologia, con l'ultimo modello di smartphone sempre in tasca, i persiani sono molto ben disposti nei confronti dei turisti occidentali. Li ammirano, desiderano parlare con loro, scambiare vedute, sapere cosa il mondo pensa dell'Iran. Oggi il turismo nel Paese è cresciuto e crescerà ancora nei prossimi anni, per cui la gente inizia ad abituarsi agli stranieri, ma vi posso assicurare che solo cinque-sei anni fa il visitatore europeo era considerato una vera rarità e, in quanto tale, era coccolato come fosse una star. Insomma, in Iran il turista viene trattato bene, rispettato e coccolato. L'inglese è molto diffuso e ben parlato, per cui masticandolo a sufficienza non ci saranno problemi di comunicazione. Negli ultimi anni nelle scuole si stanno insegnando anche francese, spagnolo e italiano. In generale, comunque, gli iraniani hanno un debole incredibile per l'Italia e gli italiani”.

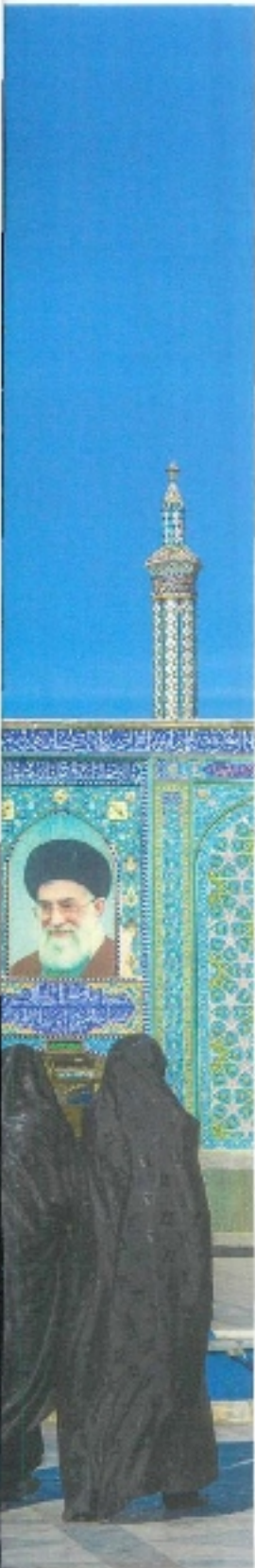
originaria persiana. Sull'Iran circolano un sacco di idee sbagliate: chiunque se ne rende conto prestissimo, appena ci arriva.

### PERLE NEL DESERTO

A Sud-Est di Esfahan c'è Yazd. Città meravigliosa, molto importante anche dal punto di vista religioso, dato che è il fulcro del culto dello zoroastrismo. Il centro della città, poi, sembra un autentico castello di sabbia. Da Yazd, inoltre, partono diverse escursioni nei deserti circostanti. Più a Sud troviamo poi Shiraz, alle porte della quale c'è il famosissimo (e impendibile) sito archeologico di Persepoli. Qui troviamo tutto quanto ci potremmo attendere della magnificenza dell'antica Persia. Anche Shiraz è magnifica e vanta numerosi siti interessanti da vedere, come la tomba di Hafiz, grande poeta persiano, la Cittadella di Karim Khan e numerose moschee.

### MARE E SHOPPING

Oltre alle bellezze artistiche, l'Iran offre anche notevoli meraviglie paesaggistiche. Se vi piacciono le spiagge di sabbia chiara e fine e il mare pulito, beh, ci sono due belle isolette nel Golfo Persico che fanno per voi: Kish e Qeshm. Qui troverete hotel di lusso e strutture adatte per il divertimento di grandi e piccini, vi farete un bel bagno nelle acque calde e pulite del Golfo Persico e potrete fare dello shopping in uno dei tanti centri commerciali presenti. A proposito di Golfo Persico: non usate chiamarlo in altro modo, per l'amor del cielo! Perché se un persiano sentirà chiamare il “suo” golfo come, per esempio, “Golfo arabo”, beh, non la prenderà molto bene! Addirittura ci sono state nel corso degli anni petizioni a livello internazionale promosse dagli iraniani affinché il Golfo Persico non venisse mai e poi mai chiamato in altro modo. Attenti quindi, lo vi ho avvisato!



**YAZD** Un piccolo gioiello con vicoli intricati, abitazioni ocre e antiche moschee rivestite di maioliche blu



**FEDE** La moschea di Nasir ol Molk, il luogo di culto più importante di Shiraz.

### CIBO TRADIZIONALE

La cucina persiana è una sorpresa positiva per la maggior parte delle persone che conoscono. In effetti, non è molto conosciuta. In Italia non ci sono molti ristoranti persiani, per cui si sa davvero poco a riguardo. Invece, andando in Iran, scopriamo una cucina piuttosto varia, gustosa e soprattutto compatibile con il palato occidentale. Non vi sono, infatti, sapori troppo piccanti o molto speziati, ma il tutto è piuttosto armonico. Il riso è molto usato, come in tutta l'Asia, e lo si trova alla base di tantissime portate. In più troviamo gusti abbastanza particolari, come quelli a base di melograno, un agrodolce pacato che può soddisfare anche i buongustai di casa nostra. I miei piatti persiani preferiti sono: il **kebab** (kubideh con carne di manzo stile hamburger, juje con pollo), il **fesenjan** (filetti di pollo cosparsi di una salsa con melograno e noc), il **ghormeh salzi** (una

specie di spezzatino con verdure). Onnipresente in tutte le case iraniane troveremo poi ogni tipo di frutta secca: una menzione particolare la riservo per i pistacchi e le mandorle.

### QUALI LIMITAZIONI PER IL TURISTA?

In realtà, pochissime. I problemi politico-sociologici iraniani non vanno a intaccare quasi mai i visitatori che, anzi, se ne accorgono difficilmente, notando invece come questo tipo di ordinamento statale garantisca, ad esempio, la sicurezza. Uscite pure a mezzanotte e andate tranquillamente in un parco pubblico di Tehran: nessuno vi torcerà un capello e non avrete mai la sensazione sgradevole di mancanza di tranquillità che invece potremmo avvertire già alle sette di sera in un parco di Milano! Per quanto riguarda le limitazioni di abbigliamento, anche qui, non preoccupate-

### IL TROVAVIAGGI [WWW.TURISTIPERCASO.IT](http://WWW.TURISTIPERCASO.IT)



#### Pacchetti

L'operatore Evolution Travel propone il pacchetto di sette notti *Poesia degli Antichi Imperi di Persia* ([trovaviaggi.turistipercaso.it](http://trovaviaggi.turistipercaso.it)). La quota va da 1.565 euro a persona, che comprendono volo intercontinentale con 20 kg di franchigia bagaglio, voli interni, transfer, sistemazione in hotel, pasti, visite guidate e ingressi come da programma, assistenza e guida locale parlante italiano. Valido fino al 5 novembre. Info e dettagli si trovano sul Trovaviaggi di [turistipercaso.it](http://turistipercaso.it).

#### Assicurazione viaggio - anche last minute

Polizza Columbus Direct per 1 settimana da 27,42 euro.

Spese mediche e rimpatrio fino a 1 milione di euro.

[www.columbusassicurazioni.it](http://www.columbusassicurazioni.it)

Numero verde: 800 986 782

**COLUMBUS**  
ASSICURAZIONI



#### Serve un visto?

*"Sì, per viaggi entro i 90 giorni di permanenza è necessario quello turistico, che può essere richiesto presso il Consolato di Milano per i residenti nel Nord Italia o presso quello di Roma per il Centro-Sud. Il visto può essere richiesto anche all'arrivo presso l'aeroporto iraniano (solitamente il Khomeini di Tehran), ma il mio consiglio è sempre quello di arrivare con il visto già bello stampato sul passaporto".*

vi più di tanto. Le donne hanno l'obbligo di coprirsi il capo, ma lo fanno... alla persiana! Niente burqa, niente niqab, solo un foulard in testa da cui i capelli escono senza problemi e senza che nessuno dica alcunché a riguardo. Adirittura nelle grandi città le ragazze usano questi foulard come fossero ornamenti per esaltare la loro femminilità. Poi certo, per carità, troverete anche le donne coperte dalla testa ai piedi da veli neri, ma non sono poi molte. L'uomo invece non ha particolari divieti nel vestiario: se volete entrare in una moschea con pantaloni corti e canottiera probabilmente avrete qualche difficoltà, ma anche in una chiesa sarebbe così, vero? Inoltre, toglietevi sempre le scarpe quando entrate in una moschea, ma anche in casa di qualcuno. Evitate di parlare di politica con i persiani, se lo fate vi risponderanno, ma si vedrà in loro la tendenza a voler evitare l'argomento.

### TASSISTI SPERICOLATI

State attenti al traffico selvaggio delle grandi città! Se prendete un taxi a Tehran, penserete di morire da un momento all'altro: i tassisti sono "pazzi scatenati", perciò il mio consiglio è quello di non guardare e... sperar bene! Attenti anche quando attraversate la strada, nessuno vi concederà mai la precedenza: dovrete guadagnarvi da soli il diritto di arrivare dall'altra parte della strada! Portatevi contanti dall'Italia, euro, o meglio, dollari. I circuiti internazionali di carte di credito, seppur in progresso, ancora non sono presenti o comunque non funzionano a dovere, quindi meglio premunirsi! Ultima consiglio: andate in Iran spogli di pregiudizi e di preconcetti, troverete un Paese meraviglioso e un popolo eccezionale, che vi saprà colpire e lascerà in voi la voglia di tornare ancora.



**PERSEPOLI** Uno dei siti archeologici più importanti al mondo: qui si trova anche il Palazzo di Dario.